



COMUNICATO STAMPA
n° 234 del 7 dicembre 2011

agli Organi di informazione
Loro sedi

Verbania risarcita dagli scassinatori di parcometri

Verbania sarà risarcita dagli scassinatori di parcometri. Ieri il Gup del tribunale di Verbania ha condannato tre delle quattro persone che nei mesi scorsi erano state identificate come autrici dei furti ai parcometri cittadini. Grazie a una brillante operazione di polizia giudiziaria portata a termine con la collaborazione tra la polizia municipale e la Squadra mobile della Questura del Vco, in estate erano stati individuati i soggetti che, di notte, con trapano e piede di porco, scassinavano gli apparecchi della sosta asportandone il contenuto, compreso di norma tra i 1.000 e i 3.000 euro. Le indagini partite da Verbania avevano permesso, attraverso le immagini della rete di videosorveglianza, di risalire a un gruppo di ladri specializzati operante tra Piemonte, Lombardia, Liguria e Toscana. A indagini ultimate, sul finire di maggio, il Gip del tribunale di Verbania aveva disposto quattro ordini di custodia cautelare in carcere. Di queste quattro persone, tre sono state giudicate ieri dal Gup con la formula del rito abbreviato e condannate. Le sentenze di condanna prevedono anche un risarcimento a favore del Comune – costituitosi parte civile – che in totale, tra danni materiali e non, ammonta a 6.000 euro.

«Un ringraziamento va alle forze dell'ordine e, in particolare, al comando della polizia municipale – commentano il sindaco Marco Zacchera e l'assessore alla Sicurezza, Adriana Balzarini –. L'apporto del nostro personale è stato decisivo nello sviluppo dell'indagine, come ha sottolineato anche il pubblico ministero».

«Non dimentichiamo che questa indagine ha permesso di sventare un vasto giro di furti che ha interessato decine di comuni e località in svariate province e regioni – conclude l'assessore Balzarini –. Come ho avuto modo di dire recentemente rispondendo a un'interrogazione sulla videosorveglianza, pur nelle difficoltà tecniche e in mancanza di una centrale operativa sempre attiva, il sistema funziona e porta risultati concreti».

Per l'Ufficio Stampa
Massimo Parma